Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Progetto/Piano/Programma	**Aggiornamento del Programma Nazionale Cultura 2021-2027**
Procedimento	**Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo n.152/2006**
ID Fascicolo	**14351**
Proponente	**Ministero della Cultura**
Elenco allegati	**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 9 del 17.12.2025 – MASE.226965 del 01.12.2025**

✓ Resp.Set: Maggiore A.M.
Ufficio: VA_05-Set_09
Data: 05/12/2025

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/12/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Firmato digitalmente in data 05/12/2025 alle ore 13:40

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO il comma 4 del citato articolo 12, il quale prevede che l'Autorità competente, sentita l'Autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica, assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18;

VISTO l’art. 4, comma 1 del Decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, pubblicato sulla GURI serie generale del 11 novembre 2022, che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assume la denominazione di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS (d’ora innanzi Commissione);

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 e rettifica recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione Europea che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto della Mid-term review;

CONSIDERATO l'articolo 17 del Reg. UE 2020/852 prevede il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "Do No Significant Harm") e che tale articolo definisce il "danno significativo" per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento;

PRESO ATTO che l'aggiornamento del Programma Nazionale Cultura 2021-2027 si sviluppa nell'ambito delle finalità della politica di coesione, europea e nazionale 2021-2027 convergendo verso i traguardi fissati in sede europea e assunti dall'Accordo di Partenariato "per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e per una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo) nel più ampio contesto di adesione all'Agenda ONU 2030", ove la cultura svolge un ruolo trasversale in tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO che l'aggiornamento del Programma Nazionale Cultura 2021-2027 in esame ricade nella fattispecie definita dall'articolo 6 comma 3-bis, quale programma per il quale è prevista una Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, e che tale verifica ha la finalità di valutare se possa aver effetti significativi sull'ambiente e debba quindi essere sottoposto al processo di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO che tale l'aggiornamento è stato predisposto al fine di aggiornare la valutazione a seguito dell'introduzione di nuove azioni e obiettivi specifici nel Programma Nazionale Cultura 2021- 2027;

CONSIDERATI i contenuti e le valutazioni già effettuate nel Programma approvato con Decreto n. 192 del 12 agosto 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il "Programma Nazionale Cultura 2021-2027", ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dal Ministero della Cultura (d'ora innanzi Proponente) alla Divisione IV – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con nota prot. 1616-P del 13 ottobre 2025 acquisita con prot. MASE.189716 del 14 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. MASE.193559 del 20 ottobre 2025, con cui la Divisione ha comunicato la procedibilità dell'istanza suddetta al Proponente e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che, con suddetta nota, la Divisione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'Ufficio e il Responsabile del procedimento;

VISTA la nota prot. 2064-P del 20 ottobre 2025 acquisita con prot. MASE.194269 del 20 ottobre 2025 con la quale il Proponente ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l'avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, considerate dalla Commissione nel corso dell'istruttoria e nella definizione del parere;

ACQUISITO al prot. MASE.226965 del 1° dicembre 2025 il parere della Commissione n. 9 del 17 novembre 2025, costituito da n. 19 (diciannove) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 9 del 17 novembre 2025, la Commissione ha accertato e valutato che il Programma Nazionale Cultura 2021-2027 non determina potenziali impatti ambientali significativi e, pertanto, non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione IV – Procedure di valutazione ambientale VIA e VAS, arch. Orsola Maria Renata Reillo, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il Programma Nazionale Cultura 2021-2027;

DETERMINA

che il "Programma Nazionale Cultura 2021-2027" non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, recependo il parere espresso dalla Commissione, qui allegato, composto da n. 19 (diciannove) pagine, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11893/18349)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica. Per i soggetti diversi dal Proponente destinatario, i suddetti termini di impugnativa, decorrono dalla pubblicazione dello stesso, sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)